

2^o Quærere Deum

Chiesa di Santa Caterina V. M. - MESSINA



Direttore artistico e musicale M^o Michele Amoroso

VESPRI D'ORGANO DI QUARESIMA

domenica 21 febbraio 2021
STEFANIA LA MANNA

domenica 28 febbraio 2021
GIOVANNI LOMBARDO

domenica 7 marzo 2021
ANGELO MARIA TROVATO

domenica 14 marzo 2021
DIEGO CANNIZZARO

domenica 21 marzo 2021
ANTONINO RIPEPI



Messina, Chiesa Santa Caterina V. M. - Ore 17.15

Una iniziativa di:



Con il patrocinio di:



Organizzato con:



ORGANO TAMBURINI

L'organo a canne della Chiesa Parrocchiale di Santa Caterina V. e M. in Messina, è stato costruito dalla Premiata Ditta Giovanni Tamburini di Crema.

La costruzione dello strumento è relativamente recente, come risulta dal catalogo Tamburini N. 197 anno 1939.

Negli archivi della parrocchia troviamo la cronaca del 21 maggio 1939: *"... l'inaugurazione è stata accuratamente preparata dal Parroco, dalle associazioni di carità parrocchiali, che hanno voluto offrire al pubblico un fine concerto vocale e strumentale, a favore dei poveri a domicilio. Il programma di musica classica sceltissima è stato svolto dal Maestro Prof. Alessandro Gasparini ..."*

Il corpo d'organo è senza cassa di risonanza, ed è sistemato su una balconata posta sulla porta centrale.

Possiede una facciata di 49 canne, in zinco dolce atre campate piramidali, con bocca a mitria a profilo curvilineo, verniciate colore alluminio, appartenenti alle prime canne del registro principale 8' e Principale 16'.

L'organo è di buone dimensioni, è certamente uno strumento d'ottima fattura, le sue proporzioni come la collocazione è adatta nell'ambiente qual è collocato.

Il sistema di trasmissione è interamente elettrico.

I somieri maggiori (I e II manuale) da 61 note ciascuno, sono realizzati del tipo a bacchettine, somieri costruiti in quei tempi d'esclusiva costruzione della Premiata ditta Tamburini, di lunghissima durata e sicura affidabilità.

I somieri della pedaliera sono di tipo a scarico, collocati dietro i somieri delle tastiere settorializzati secondo il registro d'appartenenza.

I somieri della facciata sono anch'essi di tipo a scarico.

I mantici del Grand'organo (G.O.), dell'Espressivo-Recitativo (O.E.R.) e quelli dell'aria forte sono del tipo a lanterna con molle di compensazione poste all'interno del cassone sono a singola piega, alimentati da un unico elettro-ventilatore, disposto in un vano adiacente il corpo dell'organo.

Restaurato nel 2004 su richiesta di Mons. Angelo Oteri dalla ditta O.S.L. s.n.c. di Fabrizio Ori Saitta e Luigi Lombardo di Messina.

Nel 2019 è stato effettuato un intervento di manutenzione straordinaria dell'organo in occasione del concerto per l'80° anniversario dell'inaugurazione, grazie alla sensibilità della famiglia Barbera.



UNO SGUARDO AL NUOVO ORGANO SISTEMA HAUPTWERK

Il Nuovo organo per la chiesa di S. Caterina, unico in Sicilia ed uno dei rari esempi in Italia, fortemente voluto da Mons. Giacinto Tavilla, è stato progettato dal M° Stefania La Manna che ha programmato e curato l'istallazione, la consolle è stata realizzata su disegno dell'architetto Sergio la Spina dall'artigiano messinese Matteo Accetta. La ditta che ha curato la parte tecnica è dell'ingegnere Ferruccio Platoni di Perugia. Il sistema di diffusione audio è stato curato dall'ingegnere Gianni Ravesi.

Il sistema Hauptwerk è basato su un software che è stato ideato nel 2002 da Martin Dyde, che ne predispose una versione che allora "girava" solo su sistemi Windows. Venduti i diritti dapprima (nel 2006) alla ditta *Crumhorn Labs*, nel 2008 tutto fu rilevato dalla ditta *Milan Digital Audio* di Brett Milan; da questo momento Hauptwerk iniziò quel cammino di evoluzione tecnologica che lo ha portato ai livelli odierni.

I punti di forza che questo software oggi presenta sono l'accuratissima selezione dei samples, che vengono gestiti separatamente nelle tre fasi di riproduzione (attacco, mantenimento e conclusione) mediante algoritmi molto sofisticati; un altro aspetto molto curato è l'espressività, cioè la gestione dell'aumento e diminuzione del suono a seguito dell'azionamento della cassa espressiva, che non è un semplice aumento/diminuzione del volume, ma è gestita anch'essa da algoritmi che simulano nel migliore dei modi l'attenuazione delle dinamiche basandosi su rigorosissimi studi di fisica acustica effettuati su strumenti veri.

Una particolare attenzione, inoltre e questo è davvero uno dei punti di forza del programma, viene dedicata alla riproduzione, calibrata per ogni singola canna, del modello fisico del suono e che fa in modo che il suono di ogni canna possa essere "reso" nel modo più fedele possibile. A tutto questo, che è il "core", cioè

il nocciolo pulsante, del programma, fanno adeguato coronamento una miriade di utilities che riguardano tutte le altre caratteristiche, tra cui la possibilità di "interfacciare" nel migliore dei modi il software con i più disparati sistemi di riproduzione sonora, partendo dalle normali casse acustiche del computer per arrivare fino ai più grandi sistemi audio con decine di canali e centinaia di watts di potenza.

La gestione di tutto questo è resa possibile da interfacce grafiche che ricalcano le consolle originali dei vari organi, con tutti i comandi riportati nel modo grafico più fedele e che possono essere azionati in modo assai naturale tramite i recenti "touchscreens".

All'interno dell'organo sono stati installati diversi set di suoni (sampleset), il più prestigioso è il Sonnenorgel-Goerlitz (organo moderno tedesco con 87 registri).



21 FEBBRAIO 2021 ORE 17,15



Stefania La Manna, organista e pianista, si è diplomata in Pianoforte, Organo e Composizione Organistica e in Didattica della Musica ai Conservatori "A. Corelli" di Messina e "S. Giacomantonio" di Cosenza con il massimo dei voti e la lode.

Ha perfezionato i suoi studi con E. Solima, L. Celegghin, G. Bovet, L. Lohmann, ha frequentato i corsi annuali di interpretazione e improvvisazione organistica tenuti da M. Nosetti ed E. Fagiani.

È docente di Pianoforte e di Organo al liceo musicale E. Aini di Messina. Ricopre l'incarico di Organista nella chiesa di S. Caterina a Messina e già da diversi anni ha avuto l'incarico di secondo maestro d'organo alla consolle del monumentale e prestigioso organo Tamburini della cattedrale di Messina dove, oltre ad accompagnare la liturgia nelle messe solenni tiene dei concerti. È risultata vincitrice in diversi concorsi pianistici e organistici nazionali. Svolge attività concertistica in diverse città italiane e all'estero, e ha collezionato in anni di attività presenze in importanti Festival. Recentemente è stata invitata al festival organistico di Altona ad Amburgo alla St. Johannis- Kulturkirche dove si è alternata al pianoforte e all'organo sinfonico Khun uno dei più prestigiosi della Germania e all'"Engelberger-Orgelsommer Festival" di Engelberg in Svizzera.

Invitata presso associazioni organistiche italiane ed estere per citarne alcune: Associazione Organistica Elpidiense, Le ore dell'organo, Città di Viterbo, Accademia Gherardeschi, Fede Arte e Musica, Genius musicae, Annibale Lo Bianco, Il Fermano in Musica, Filarmonica Laudamo, Armonie dello Spirito, Festival internazionale di Tagliacozzo, Festival di Taormina-Arte, Festival delle Eolie, Estate Musicale-Frentana ecc. Ha collaborato in qualità di organista con l'orchestra del Teatro di Messina e con l'orchestra Symphonia Laus, con quest'ul-

tima ha eseguito un vasto repertorio di musica sacra.

Particolarmente interessata alle trascrizioni orchestrali ha anche eseguito una sua originale trascrizione dei Quadri di una esposizione di M. Mussorgskij, ispirandosi alla particolare timbrica e stereofonia dell'organo sinfonico-eclettico.

Grazie alla sua versatilità esegue anche concerti alternandosi nella stessa serata al pianoforte e all'organo. Già da diversi anni collabora in duo con il soprano Helene Zindarsian nativa di San.Francisco con la quale effettua concerti nei teatri italiani e all'estero.

Così la critica si è espressa: "organista incisiva nell'applicazione di un notevole magistero virtuosistico."

PROGRAMMA

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Toccata BWV 540

Giuseppe Liberto (1943)

Toccata su *"Victimae Paschali Laudes"*

César Franck (1822-1890)

Corale n. 3 in A Minor

Samuel Barber (1910-1981)

Adagio

Eugène Gigout (1844-1925)

Toccata

28 FEBBRAIO 2021 ORE 17,15



Don Giovanni Lombardo ha conseguito il diploma di Pianoforte presso il Conservatorio "A. Corelli" di Messina, sotto la guida della Prof.ssa Teresa Salvato. Ha conseguito la Laurea in Scienze Naturali presso l'Università di Messina, il Baccellierato in Sacra Teologia presso l'Istituto Teologico S. Tomaso di Messina, la Licenza In Teo-

logia Pastorale presso la Pontificia Università Lateranense di Roma, il Magistero in Organo presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, sotto la guida del M° P. Theo Flury o.s.b. Ha frequentato i Corsi di Interpretazione Organistica tenuti dal M° Massimo Nosetti e il Corso di Improvvisazione tenuto dal M° Eugenio Maria Fagiani al monumentale organo "Tamburini" della Basilica Cattedrale di Messina. Ha studiato canto gregoriano con i maestri Nino Albarosa e Alberto Turco. Ha studiato vocalità con Eugenio Arena, Giovanni Maria Rossi, Sebastian Korn, Walter Marzilli, Marco Berrini, Michael Aspinall, Steve Woodbury.

Dall'8 dicembre 2012 ricopre l'incarico di organista e M° di Cappella della Basilica Cattedrale di Messina. Dirige la Scuola Diocesana di formazione Liturgico-Musicale, è direttore artistico di "Armonie dello Spirito", la rassegna di Cultura, Arte e Spiritualità promossa dall'Arcidiocesi di Messina, Lipari e S. Lucia del Mela.

Dirige il Coro polifonico "S. Maria Assunta" che anima la celebrazione domenicale delle 11.00 nella Basilica Cattedrale di Messina, ha fondato il Coro Diocesano "S. Maria della Lettera", è Presidente dell'Associazione Polifonica "La Perosiana" attiva dal 1971.

Dall'ottobre 2018 è anche parroco della Parrocchia S. Maria Annunziata e S. Marina in Cumia, casale del comune di Messina. Svolge attività concertistica come organista e direttore di coro.

Al servizio liturgico musicale e pastorale nell'Arcidiocesi affianca anche quella di camminatore, escursionista e naturalista, promuov-

vendo la conoscenza del patrimonio storico, artistico, paesaggistico e religioso del territorio dei Monti Peloritani attraverso trekking, pellegrinaggi, lunghi cammini.

PROGRAMMA

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Corale *"Agnello di Dio"* BWV 618

Corale *"Signore Dio aprimi il tuo cielo"* BWV 617

Corale *"O uomo, piangi il tuo peccato"* BWV 622

Toccata e fuga BWV 542

Felix Mendelssohn (1909-1847)

Sonata op.65 N 3

Con moto maestoso, Andante tranquillo

Gordon Young (1919-1998)

Prelude

Théodore Dubois (1837-1924)

Toccata in sol maggiore

7 MARZO 2021 ORE 17,15



Angelo Maria Trovato organista e compositore, diplomato in Organo e Composizione Organistica presso l'Istituto Musicale "Vincenzo Bellini" di Catania, ha iniziato i suoi studi organistici sotto la guida del M° Gianluca Libertucci. Ha seguito varie Masterclass di perfezionamento: Luigi Ferdinando Tagliavini (Musica Organistica Antica Italiana), Louis Robilliard (Musica Organistica

Sinfonico-Romantica Francese), Massimo Nosetti (L'organo tra XIX e XX secolo e la trascrizione organistica) ed Eugenio Maria Fagiani (Improvvisazione Organistica).

Svolge attività concertistica sia come solista e sia in diverse formazioni strumentali e/o corali, con musiche tratte dal repertorio classico, contemporaneo e composizioni proprie.

È compositore di musica classica organistica, ma anche corale, pianistica, bandistica, orchestrale, Jazz e colonne sonore film, ed anche trascrittore. Le sue Composizioni e Trascrizioni sono state pubblicate dalla Casa Musicale "Carrara" ("Preludi Corali", "IV Toccate" per Organo, "La Moldava" di B. Smetana, "American Negro Melodies" di S. Cole-ridge-Taylor trascritte per Organo e "Cantantibus Organis" e "Sonata Quasi all'Antica" per Organo), dalla Edizioni Sconfinate ("Schizzo", "In Memoriam", Passacaglia Restridente" e "Strombature Sonore" per Organo), dalla Ut Orpheus Edizioni ("Spruzzi e Sprazzi" per Coro), dalla "Comar 23" Edizioni Musicali ("Schizzi Blu" e "Pensieri" per Orchestra di Fiati, e Marce varie) e dalla "Va Pensiero" Edizioni Musicali ("Alle Pendici dell'Etna" per Organo e Orchestra di Fiati, "Vento di Passione" per Orchestra di Fiati e Marce Varie). Le sue composizioni/trascrizioni sono state eseguite in diverse parti del mondo.

Nel 2019 ha pubblicato due Album "Opera Prima" ed "Opera Seconda" con composizioni/trascrizioni proprie con la IMD MUSIC & WEB.

Nel 2005 ha vinto il "Premio della Comunità Evangelica Luterana", del "Concorso di Composizione Corale" indetto dalla "Comunità Evangelica Luterana" di Napoli. Vincitore di diversi concorsi di composizione organistica tra cui "Antonio Manoni".

PROGRAMMA

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788)

Sonata VI

Allegro Assai, Adagio, Allegro

Angelo Maria Trovato (1977)

Herzlich tut mich verlangen

da "Preludi Corali"

E, chinato il capo, consegnò lo spirito

da "Versetti Biblici"

Edward Elgar (1857-1934)

Vesperklänge

William Faulkes (1863-1933)

Nocturne

Angelo Maria Trovato (1977)

Notturmo Siciliano

La Lunga Notte

Pregiera in memoria delle Vittime del Covid-19

Fernand de la Tombelle (1854-1928)

Toccata en mi mineur

da "Pièces d'orgue - 4ème Livraison"

14 MARZO 2021 ORE 17,15



Diego Cannizzaro ha conseguito con la lode la Laurea in Lettere Moderne ad indirizzo musicologico presso l'Università di Palermo con una dissertazione sull'arte organaria antica siciliana, il Diploma di Pianoforte col massimo dei voti presso il Conservatorio di Palermo ed il Diploma di Organo e Composizione Organistica con la lode presso il Conservatorio di Perugia. Vincitore di borsa di studio, ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Storia ed analisi delle culture musicali" presso l'Università di Roma "La Sapienza" con una dissertazione sulla musica per organo e clavicembalo nei regni di Napoli e Sicilia tra XVI e XVII secolo.

Attivo come organista, pianista e clavicembalista, è stato invitato in diverse rassegne musicali internazionali esibendosi in tutta Europa e negli U.S.A.

Ha inciso l'integrale delle sonate per organo di Filippo Capocci in doppio per la Bottega Discantica e, dello stesso autore, L'Office Divin per Elegia records. Sempre per per Elegia ha inciso le opere organistiche di Alessandro Scarlatti e Lorenzo Perosi e sta curando 3 volumi dell'integrale organistica di P. A. Yon. Ha al suo attivo altre 20 incisioni per diverse etichette tra cui Bongiovanni e Tactus.

Insegna organo principale e tastiere storiche presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "V. Bellini" di Caltanissetta, è frequentemente invitato da diverse Università europee a partecipare a progetti di ricerca sulla musica organistica e sull'arte organaria europea; è stato anche docente invitato di organo e clavicembalo presso il Conservatorio Rimski-Korsakov di San Pietroburgo ed ha tenuto delle master-class per le Accademia di Enghien ed Ath (Belgio).



PROGRAMMA

Vincenzo Petrali (1830-1889)

Ripieno d'introduzione

Pietro Alessandro Yon (1886-1943)

Humoresque

Marche pastorale

Marco Enrico Bossi (1861-1925)

Chant du soir

Vincenzo Petrali (1830-1889)

Suonata per l'Offertorio

Polibio Fumagalli (1830-1900)

La caccia

Alleluja

21 MARZO 2021 ORE 17,15



Antonino Ripepi nasce a Reggio Calabria l'8 Settembre 1993. Ha conseguito, nell'anno 2012, la laurea in Pianoforte principale sotto la guida del M° Salvatore Ascrizzi, e nel 2015 la laurea in Organo e Composizione organistica sotto la guida del M° Elisa Teglia. Ha inoltre intrapreso lo studio della Composizione sotto la guida del M° M. G. Scappucci. Ha partecipato al concorso pianistico nazionale "Placido Mandanici", classificandosi al primo posto. Collabora con diversi cori polifonici della Provincia di Reggio Calabria, tra i quali il coro polifonico Cantate Domino, il coro polifonico S. Cecilia ed il coro polifonico Mater decor Carmeli. Si è esibito quale organista solista nell'ambito di rassegne concertistiche, quali "Armonie dello Spirito" a Messina e "Regina Angelorum: Organo e Musica" di Caraffa del Bianco, nonché in occasione della XXXII Rassegna concertistica di Vallelonga, dei "Vespri di Organo" 2017 e 2018 presso la Cattedrale di Pistoia e di rassegne concertistiche presso la Chiesa di San Giorgio al Corso (RC), la Cattedrale di Gioia Tauro e la Chiesa dei XII Apostoli in Bagnara. Ha frequentato le masterclasses di musica antica tenute dal M° Egon Mihajlovic e dal M° Gustavo Delgado Parra, nonché la masterclass su Pietro Alessandro Yon (Pistoia), tenuta dai docenti Elisa Teglia e Samuele Maffucci. È organista titolare presso il Santuario di San Paolo alla Rotonda di Reggio Calabria. Presta saltuariamente la propria collaborazione in qualità di organista presso la Basilica Cattedrale di Reggio Calabria. In data 12 Luglio 2017 ha conseguito, con il massimo dei voti e diritto di pubblicazione della tesi, la laurea di II livello nel contesto del biennio sperimentale in Organo, presso il Conservatorio "F. Cilea" di Reggio Calabria; in data 25 Luglio 2017, la laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Università Mediterranea (RC), con il massimo dei voti e diritto di pubblicazione della tesi, per la quale ha anche conseguito il "premio tesi di laurea Rotary Club RC" in data 13 giugno 2019.

PROGRAMMA

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Preludio al Corale "O lamm Gottes, unschuldig" BWV 656

Dietrich Buxtehude (1637-1707)

Passacaglia BuxWV 161

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Preludio e Fuga BWV 545

Concerto BWV 593 in La minore (Il tempo)

Léon Boëllmann (1862-1897)

Prière à Notre-Dame, da Suite Gothique, Op. 25

Joseph Gabriel Rheinberger (1839-1901)

Passacaglia dalla Sonata n. 8, Op. 132

David N. Johnson (1922-1987)

Trumpet tune in D

I VESPRI D'ORGANO

I Vespri d'organo nel Festival di Musica Sacra “Quærere Deum” rappresentano un momento musicale al servizio della liturgia, una preghiera in musica in preparazione alla celebrazione eucaristica, una proposta culturale per meditare spiritualmente il periodo della Quaresima attraverso brani tratti dal repertorio organistico.

Il Vespro offre una particolare “intonazione spirituale”, ci accompagna ad una meditazione e raccoglimento prima della liturgia ricordandoci che la letteratura organistica è stata composta in massima parte per uso liturgico e non ai fini concertistici. La Commissione Episcopale per la liturgia sostiene che “l’arte è ancella della liturgia e il talento musicale è al servizio dell’assemblea orante.”

Nei cinque vespri di Quaresima si avrà l’opportunità di ascoltare i due strumenti presenti nella chiesa, lo storico Organo Tamburini del 1939 e il nuovo Organo Hauptwerk realizzato grazie alla partecipazione dell’istituto clinico polispecialistico C.O.T. di Messina per un percorso di bellezza e per ribadire l’importanza della presenza dell’organo come ornamento alla liturgia prima ancora che per motivi estetico culturali.

La proposta dei programmi organistici è articolata e di spiccato rilievo artistico con un particolare interesse alle composizioni di autori contemporanei e di J. S. Bach con riferimento ad alcuni corali che il compositore scrisse per il tempo forte di Quaresima intesa come un itinerario teologico e spirituale riproponendo l’annuncio della fede attraverso i testi dei corali. (BWV 618,617,622)

Agnello di Dio, abbi pietà di noi.

Signore Dio, aprimi ora il tuo cielo.

O uomo, piangi il tuo grande peccato.

Stefania La Manna